

DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2023/1553 DEL CONSIGLIO

del 25 luglio 2023

che autorizza la Romania a introdurre una misura speciale di deroga agli articoli 218 e 232 della direttiva 2006/112/CE relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

vista la direttiva 2006/112/CE del Consiglio, del 28 novembre 2006, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 395, paragrafo 1,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) Con lettera protocollata dalla Commissione il 14 gennaio 2022 la Romania ha chiesto un'autorizzazione ad applicare una misura speciale di deroga agli articoli 178, 218 e 232 della direttiva 2006/112/CE al fine di introdurre la fatturazione elettronica obbligatoria per tutte le operazioni effettuate tra soggetti passivi stabiliti sul territorio nazionale («misura speciale»). La misura speciale è stata richiesta per il periodo dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2025.
- (2) Con lettera protocollata dalla Commissione il 30 settembre 2022 la Romania ha informato la Commissione che la deroga richiesta all'articolo 178 della direttiva 2006/112/CE non era più necessaria. La Romania ha inoltre chiesto che l'autorizzazione sia concessa per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2026, anziché per il periodo richiesto inizialmente.
- (3) Conformemente all'articolo 395, paragrafo 2, secondo comma, della direttiva 2006/112/CE, la Commissione ha trasmesso agli altri Stati membri la domanda presentata dalla Romania con lettere dell'8 dicembre 2022. Con lettera del 9 dicembre 2022 la Commissione ha comunicato alla Romania che disponeva di tutti i dati necessari per la valutazione della domanda.
- (4) La Romania sostiene che la fatturazione elettronica obbligatoria fra soggetti passivi stabiliti in Romania, abbinata all'obbligo di comunicare i dati in merito a tali operazioni alle autorità fiscali, sarebbe vantaggiosa nella lotta alle frodi e all'evasione dell'IVA. Ciò consentirebbe alle autorità fiscali di verificare tempestivamente e automaticamente la coerenza fra l'IVA dichiarata e l'IVA dovuta. Tale verifica automatica migliorerebbe notevolmente le capacità analitiche delle autorità fiscali nazionali. L'introduzione della fatturazione elettronica obbligatoria costituirebbe inoltre uno strumento efficace per il tracciamento in tempo reale delle catene di frode all'IVA, consentendo alle autorità fiscali di adottare azioni immediate per individuare e bloccare i soggetti passivi dalla partecipazione a tali attività fraudolente.
- (5) La Romania ritiene che l'introduzione della misura speciale sarebbe altresì vantaggiosa per i soggetti passivi attraverso la digitalizzazione della fatturazione e la riduzione dei loro oneri amministrativi, garantendo nel contempo un ambiente caratterizzato da una concorrenza leale per i soggetti passivi. La digitalizzazione della fatturazione comporterà pagamenti più rapidi, risparmi sui costi di trasmissione e un'elaborazione rapida e a basso costo dei dati di fatturazione con spese di archiviazione ridotte per i soggetti passivi. L'introduzione della misura speciale comporterebbe inoltre la soppressione del vigente obbligo di comunicare le informazioni in merito alle forniture nazionali, riducendo gli oneri amministrativi per i soggetti passivi.

(1) GU L 347 dell'11.12.2006, pag. 1.

